

La Domenica Metropolitana 2 Dicembre 2018

La Domenica Metropolitana di dicembre presenta come di consueto un ampio ventaglio di visite e attività nei musei cittadini, realizzate grazie al sostegno di **GIOTTO**, love brand di F.I.L.A. Fabbrica Italiana Lapis ed Affini, di **Mukki** e di **Publiacqua**. In particolare, giovani e adulti potranno fruire in **Palazzo Vecchio** dei percorsi dedicati alla Reggia medicea e alle fontane e agli acquedotti di metà Cinquecento ma anche di visite guidate in **Palazzo Medici Riccardi**, in **Santa Maria Novella**, al **Museo Bardini** e alle mostre **Solo. Piero Manzoni** (Museo Novecento) e **Paolo Masi. Qui** (Le Murate). Le famiglie con bambini potranno invece prendere parte ad attività artistiche sia a Palazzo Vecchio, con le *Piccole storie di colori* e *Vita di corte*, sia alle Murate, con il laboratorio *Che cos'è un'installazione*, mentre al Museo Bardini potranno dialogare con il celebre capitano di ventura Giovanni delle Bande Nere grazie alla proposta *Soldati, Cavalieri e Capitani*.

Si segnalano inoltre le visite straordinarie del progetto **Amir | Accoglienza Musei Inclusione Relazione**, a cura di Comune di Fiesole, Comune di Firenze - MUS.E, Istituto degli Innocenti, Fondazione Primo Conti, Stazione Utopia, grazie al sostegno della Regione Toscana e della Fondazione CR Firenze. In programma è quindi un ricco calendario di **visite condotte da immigrati** nei diversi musei: a Fiesole alle h10 al Museo Primo Conti, alle h 10.30 al Museo Bandini e alle h11 al Museo Civico Archeologico; a Firenze alle h10.30 alla Piazza del Duomo, alle h15 in Palazzo Vecchio e al Museo degli Innocenti, infine alle h16.30 al Museo Novecento. Attenzione: non è necessario prenotare, tutti i dettagli su www.amirproject.com

Sono inoltre in programma: la visita-conversazione alla mostra **Marina Abramovic. The cleaner** in Palazzo Strozzi alle h11.30 (attività gratuita con biglietto d'ingresso alla mostra e 1€ per auricolare, max 15 partecipanti), dedicata a una delle personalità più celebri e controverse dell'arte contemporanea; le visite guidate al **Museo della Misericordia** alle h15.15 e h16.30 (Piazza Duomo 19, prenotazione obbligatoria, tel. 055-239393); le visite accompagnate al **Museo del Bigallo** alle h10.00 e alle h12.00 (Piazza San Giovanni 1, prenotazione obbligatoria, tel. 055-288496 - servizio attivo anche dal lunedì al sabato). Ancora, si segnala l'accesso gratuito al **Museo Zeffirelli - Centro internazionale per le Arti dello Spettacolo** Franco Zeffirelli dalle h10 alle h18 (Piazza San Firenze 5, non è necessaria la prenotazione, tel. 055-2658435).

Si ricorda che tutte le visite guidate e le attività nei Musei Civici Fiorentini sono gratuite per i cittadini residenti nella città metropolitana di Firenze e la prenotazione è obbligatoria. All'atto della prenotazione è possibile riservare un solo appuntamento nel corso della giornata per un massimo di 5 persone.

Senza prenotazione sono gli accessi* ai Musei Civici Fiorentini. Museo di Palazzo Vecchio (orario 9.00/19.00), Torre di Arnolfo** (orario 10.00/17.00, 30 persone ogni mezz'ora, ultimo accesso ore 16.00), Santa Maria Novella (orario 13.00/17.30*), Museo Stefano Bardini (orario 11.00/17.00), Fondazione Salvatore Romano (orario 13.00/17.00), Museo Novecento (orario 11.00/19.00), Cappella Brancacci in Santa Maria del Carmine (ingressi 13.00/17.00, ultimo accesso ore 16.15, 30 persone ogni mezz'ora), Museo del Ciclismo Gino Bartali (ingressi 10.00/16.00), Palazzo Medici Riccardi (orario 9.00/19.00).

Attenzione: le biglietterie chiudono un'ora prima dell'orario di chiusura.

*Gli accessi sono disponibili fino ad esaurimento posti per motivi di sicurezza.

**In caso di pioggia la Torre di Arnolfo resterà chiusa al pubblico per motivi di sicurezza e sarà accessibile il solo camminamento di ronda.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Da Lunedì 26 novembre a sabato 1 dicembre h 9.30-13.00 e h 14.00-17.00

ATTENZIONE: il servizio non è attivo la domenica mattina.

Tel. 055-2768224, 055-2768558 - Mail info@muse.comune.fi.it - Web www.musefirenze.it

MUSEO FRANCO ZEFFIRELLI

Centro Internazionale per le Arti dello Spettacolo

(Piazza San Firenze, 5)



orario: 10.00 – 18.00

Ingresso libero, senza prenotazione

Info e biglietteria: 0552658435, www.fondazionefrancozeffirelli.com

(I gruppi con guida sono ammessi solo su prenotazione, con auricolari, pagando regolarmente il biglietto d'ingresso, a prescindere dal comune di residenza)

Il Centro Internazionale per le Arti dello Spettacolo nasce a Firenze per la volontà di Franco Zeffirelli di mettere a disposizione dei cultori e degli appassionati delle arti dello spettacolo il suo ricco patrimonio artistico e culturale, collezionato e custodito durante quasi settant'anni di carriera internazionale.

Il **Museo**, ubicato al primo piano del **Complesso Monumentale di San Firenze**, ospita oltre trecento opere di Franco Zeffirelli, tra bozzetti di scena, disegni e figurini di costumi che il Maestro ha realizzato e collezionato sin dai primi esordi.

Il percorso espositivo – suddiviso cronologicamente nella successione delle sale in “Teatro di prosa”, “Opera in musica” e “Cinema” – illustra per temi gli allestimenti teatrali, le regie d'opera e le trasposizioni cinematografiche (tratte dalla letteratura classica e da quella contemporanea). Ad integrarlo, sono foto di scena, locandine, studi preparatori, e tutta una documentazione che dà ampia testimonianza delle rappresentazioni sui palcoscenici più importanti e degli autori, del teatro e dell'opera prediletti.

MISERICORDIA DI FIRENZE

(in Piazza Duomo)

Visite guidate gratuite

orario: 15.15, 16.30

30 partecipanti per ciascuna visita:

la prenotazione gratuita è obbligatoria

tel. 055-239393

L'edificio di piazza Duomo custodisce pregevoli opere, quali una *Madonna del Ghiberti*, la magnifica composizione di Luca della Robbia, che sovrasta l'altare dell'Oratorio, il bellissimo San Sebastiano martire – patrono del Sodalizio – opera del noto scultore Benedetto da Maiano ed ancora la famosa *Madonna della Misericordia*, accolta nel sostengo a tempietto, sempre nell'Oratorio, di sicura scuola fiorentina appositamente realizzata per la Compagnia. **La visita sarà estesa anche ad alcuni locali storici della Misericordia.**



MUSEO DI PALAZZO VECCHIO



Percorsi segreti

per chi: per giovani e adulti

orari: 10.00, 11.30, 14.30, 16.00

durata: 1h15'

La proposta consente di visitare alcuni ambienti particolarmente preziosi: fra questi la scala realizzata per volere di Gualtieri di Brienne e ricavata nello spessore della muraglia; lo Studiolo di Francesco I de' Medici, raffinatissimo scrigno "*di cose rare et pretiose*", e lo Scrittoio del padre Cosimo I (più conosciuto come Tesoretto); infine l'imponente struttura a capriate che sorregge il soffitto a cassettoni del Salone dei Cinquecento.

Acque e fontane nel Palazzo Ducale

per chi: per giovani e adulti

orari: 12.00, 16.30

durata: 1h15'

Il percorso è centrato sui significati e sui caratteri assunti dalle acque e dalle fontane nella Reggia medicea cinquecentesca, rievocando la possente azione di canalizzazione delle acque promossa da Cosimo I de' Medici in tutta la città di Firenze. Nel primo cortile dell'edificio è in funzione ancora oggi la fontana di porfido su cui si erge il "*putto in bronzo che strozza un pesce*" modellato da Andrea Verrocchio su commissione di Lorenzo il Magnifico (l'originale è oggi posto all'interno del museo, nel Terrazzo di Giunone, dove era prevista un'altra fontana poi non realizzata); segue il grandioso progetto di Bartolomeo Ammannati per la Sala Grande, di cui sarà possibile ammirare una precisa ricostruzione virtuale; per giungere infine alla fontana progettata "*al piano delle camere del duca*" e al bagno riservato a Cosimo I, affrescato da Marco da Faenza

La Reggia Medicea

per chi: per giovani e adulti

orari: 10.00

durata: 1h15'

Le sale di Palazzo Vecchio raccontano ancora oggi in modo evidente le trasformazioni occorse nel Cinquecento, quando Cosimo I de' Medici vi trasferì la sua residenza incaricando dei lavori prima Giovanni Battista del Tasso e poi Giorgio Vasari. Accanto alle funzioni governative il palazzo assunse così anche il ruolo di Reggia Ducale, ospitando non solo la famiglia ducale ma tutta la corte. Il percorso consente di visitare i principali ambienti del Palazzo con un'attenzione particolare non solo ai fasti e alle bellezze dell'età medicea ma anche agli aspetti di vita quotidiana, rievocando le consuetudini, gli avvenimenti e le curiosità che animarono tanto le sale pubbliche quanto le stanze private.

Vita di corte

per chi: per famiglie con bambini dai 6 anni

orari: 11.30

durata: 1h15'

Oggi Palazzo Vecchio è un museo, ma nel Cinquecento era la residenza del duca Cosimo I de' Medici, di sua moglie Eleonora de Toledo e dei loro undici figli. Attraversando le sale del museo i visitatori potranno non solo ammirare lo splendore della reggia ma anche immaginare i sontuosi banchetti nella Sala Grande e i terrazzi fioriti come giardini. Infine sarà possibile indossare mantelli e zimarrine, scarpe e cappelli cinquecenteschi oppure dilettersi con alcuni giochi da principini.

Bianco. Piccole storie di colori

per chi: per famiglie con bambini dai 4 ai 7 anni

orari: 10.00

durata: 1h

Il Bianco è in verità un non-colore, può includere o escludere tutti i colori a seconda del modo in cui lo si guarda. Richiama alla mente le nuvole, la lana e il cotone, la panna montata, lo zucchero e la neve. Pensando al Bianco si evocano sensazioni di morbidezza, di pace, di purezza e di pulizia. I bambini saranno coinvolti in una progressiva scoperta multisensoriale del Bianco, indagandone i significati e le sensazioni. Nella seconda parte dell'attività sarà avviato un percorso tematico in Palazzo Vecchio dove il Bianco continuerà a raccontare la sua storia.

Verde. Piccole storie di colori

per chi: per famiglie con bambini dai 4 ai 7 anni

orari: 11.30

durata: 1h

Nel mondo dell'arte antica il Verde era un colore capriccioso: non era difficile da ottenere – poteva essere ricavato da foglie, radici, fiori e persino dal rame – ma risultava poco durevole: aderiva difficilmente ai tessuti, spariva dai dipinti e persino nelle fotografie e di qualche decennio fa era il primo a scolorire. Ecco perché il Verde si è guadagnato la fama di colore dell'instabilità. L'attività prevede un'introduzione sull'importanza del verde e della natura per la famiglia Medici seguita da un percorso nelle sale di Palazzo Vecchio, dove saranno i bambini stessi a diventare alberi, cespugli e animali per dare vita a un illusorio giardino animato.

Museo Stefano Bardini



Soldati, cavalieri e capitani. Un'armeria favolosa

target: per famiglie con bambini dagli 8 ai 12 anni

orari: 11.00

durata: 1h15'

Giovanni delle Bande Nere è un personaggio affascinante: non solo è il padre di Cosimo, primo duca di Firenze, ma fu anche un valorosissimo condottiero, a capo dell'esercito papale nella lotta contro i lanzichenecci di Carlo V, che dal nord discesero la Penisola con lo scopo di mettere a ferro e fuoco Roma. Morì giovanissimo sul campo di battaglia ferito da un colpo di falconetto, quello che si può considerare un antenato del cannone. Chi meglio di Giovanni allora può introdurre all'arte della guerra, con il supporto delle armi custodite nell'armeria del Museo, mettendo in luce quanto questa sia cambiata con la rivoluzionaria introduzione delle armi da fuoco? Non mancherà infine un messaggio di pace, perché le armi affascinano grandi e piccini finché rimangono nelle teche di un museo!

Visita al museo

per chi: per giovani e adulti

orari: 12.30

durata: 1h15'

Nel museo si respira la passione che ha animato l'antiquario e *connoisseur* Stefano Bardini nell'acquisire nel corso della sua vita una quantità così ingente di opere d'arte. La visita permette di conoscere la sua straordinaria collezione, dalle grandi opere – fra cui la *Carità* di Tino di Camaino o la *Madonna dei Cordai* di Donatello – alle preziose testimonianze di arti minori quali cassoni, maioliche, tappeti, armi, bronzetti.

MUSEO NOVECENTO



Visita alla mostra Solo. Piero Manzoni

per chi: per giovani e adulti

orari: h15

durata: 1h15'

Nato da famiglia aristocratica nella fertile campagna cremonese e avviatosi brevemente agli studi di filosofia e alla pratica in accademia, Piero Manzoni è fra gli artisti che hanno stravolto le coordinate dell'arte del Novecento: nel giro di pochi anni i parametri di autore, di spazio, di tempo dell'opera d'arte vengono trasformati, rovesciati, rinnovati, dando vita a una *"nuova concezione artistica"* che può essere tutto e niente al tempo stesso. La visita consentirà di apprezzare i celebri capolavori dell'artista, così unici e ripetibili, così autentici e quotidiani: dagli *Achromes*, spiazzanti oggetti del pensiero, alle *Linee*, segni filosofici e infiniti; dai *Corpi d'aria* riducibili ed estensibili ai *Fiati d'artista*; dalle *Sculture da mangiare* (le famose uova con impronta) all'ancor più famosa *Merda d'artista*: per riflettere su che cosa sia arte e cimentarsi in prima persona, al termine del percorso, con una piccola e individuale creazione. Perché, come scrive Manzoni e come si legge all'ingresso della mostra, *"il verificarsi di nuove condizioni, il proporsi di nuovi problemi comportano, con la necessità di nuove soluzioni, nuovi metodi, nuove misure: non ci si stacca dalla terra correndo o saltando; occorrono le ali"*.

COMPLESSO DI SANTA MARIA NOVELLA



Visita alla basilica

per chi: per giovani e adulti

orari: 14.30

durata: 1h15'

La visita porta alla comprensione di uno straordinario documento della storia dei domenicani ma anche di un fondamentale capitolo della storia della città di Firenze. In questo senso un'attenzione particolare sarà dedicata alla storia dell'ordine, i cui caratteri teologici soggiacciono a tutte le vicende architettoniche e artistiche del convento, ma anche alla partecipazione attiva della cittadinanza, che da sempre ha supportato la vita del complesso grazie a lasciti, committenze e patronati. Sarà così possibile comprendere le peculiarità storiche ed estetiche dei maggiori capolavori del complesso, eseguiti dai maggiori artisti del Medioevo e del Rinascimento: fra questi Giotto, Masaccio, Filippo Brunelleschi, Paolo Uccello, Domenico Ghirlandaio, Filippino Lippi.



Visita ai chiostri

per chi: per giovani e adulti

orari: 16.00

durata: 1h15'

La visita consente di apprezzare l'eccezionale l'importanza storica e artistica degli spazi del convento domenicano, a cominciare dal celebre Chiostro verde, i cui meravigliosi affreschi della prima metà del Quattrocento, dipinti da Paolo Uccello e collaboratori, sono ora esposti nel Refettorio dopo il delicato intervento di restauro condotto dall'Opificio delle Pietre Dure. Il percorso prosegue con la visita della sala dell'antico

capitolo, più nota come cappellone degli Spagnoli, il cui ciclo – affrescato da Andrea di Bonaiuto – si pone come una delle più alte e spettacolari rappresentazioni della missione domenicana e del trecentesco Chiostro Grande, da poco riaperto alla fruizione pubblica, che ospita una straordinaria serie di affreschi dei maggiori pittori dell'Accademia fiorentina del Cinquecento. Infine, un vero e proprio 'gioiello' della pittura fiorentina nella fase di transizione fra Rinascimento e Manierismo, la Cappella del Papa.

MUSEO DEL BIGALLO **(Piazza San Giovanni,1)**



Visite accompagnate al Museo

orario: 10.00 e 12.00

necessaria la prenotazione tel.055 288496

Nell'antico edificio in Piazza San Giovanni, che fu sede delle confraternite della Misericordia e del Bigallo, sono conservate preziose opere d'arte di soggetto religioso, fra le quali la celebre Madonna della Misericordia (scuola di Bernardo Daddi, 1342), con la più antica veduta di Firenze. L'affresco è dominato da una ieratica figura – Maria o forse una figura allegorica – vestita di un magnifico piviale e con un copricapo che sembra

la mitria di un vescovo: una "sacerdotessa di giustizia sociale" il cui ministero è a favore dei bisognosi. La ricca decorazione dello stolone e un manifesto delle opere di misericordia, sia nelle raffigurazioni entro i tondi, che nelle parole latine "pronunciate" in prima persona: "*visito, poto, cibo*" (*visito, disseto, sfamo*), "*Misericordia Domini plena est terra*" (*la terra è piena della misericordia del Signore*).

PALAZZO MEDICI RICCARDI

Visita a Palazzo Medici Riccardi

per chi: per giovani e adulti

orari: 10.30, 12.00, 15.00, 16.30

durata: 1h15'

La visita prende avvio dall'esterno, al fine di apprezzare le peculiarità architettoniche dell'edificio (progettato nel 1444 da Michelozzo e con celebri varianti michelangiottesche), per poi proseguire nel cortile e nel giardino ed evocare qui le tappe dell'ascesa medicea. Protagonisti sono Cosimo il Vecchio, Piero il Gottoso e Lorenzo il Magnifico, figure di assoluto rilievo in ambito sia culturale sia politico, capaci di disegnare la storia della città del Quattrocento e di promuovere la nascita del Rinascimento fiorentino: testimonianza ne è la Cappella dei Magi, sacello prezioso al primo piano del palazzo affrescato sapientemente da Benozzo Gozzoli. Il percorso si conclude con la visita della sfavillante Galleria degli Specchi, che consente di approfondire la "seconda età" del palazzo corrispondente all'acquisto a metà Seicento e alla successiva residenza della famiglia Riccardi.

COMPLESSO DELLE MURATE



Visita alla mostra Paolo Masi. Qui

per chi: per giovani e adulti

orari: 15.00

durata: 1h15'

Conversando con Paolo Masi – grande artista del Novecento e del contemporaneo italiano – emerge con forza un tratto connotante la sua vita artistica e personale, ovvero la libertà: libertà di pensiero, libertà di sguardo, libertà di mano, libertà di materia, libertà di spazio. Può essere quasi un ossimoro sottolineare questo tema in un luogo come il complesso delle Murate, convento di clausura rinascimentale e carcere fra Otto e Novecento; e forse proprio per questo Le Murate hanno sollecitato in Paolo Masi una riflessione profonda, una rivisitazione dei suoi alfabeti e dei suoi linguaggi, dando vita alla mostra Paolo Masi. Qui. La visita consentirà di avvicinarsi a un racconto che intreccia storia e contemporaneità, libertà e prigionia, intimità e monumentalismo, dalle opere-installazioni delle celle – potenti manifestazioni di una reclusione che sembra di sentire sulla propria pelle – sino alla voragine specchiante del semiottagono.

Che cos'è un'installazione

per chi: per famiglie con bambini dagli 8 anni

orari: 16.30

durata: 1h15'

Il laboratorio è centrato sulle opere della mostra Paolo Masi. Qui e più in generale sull'installazione come linguaggio dell'arte contemporanea, favorendo un'appropriazione e un'interpretazione delle più aggiornate forme artistiche per le quali materiali, soggetti e spazi comuni diventano preziose occasioni di riflessione, di espressione e di reinvenzione. I partecipanti e i loro accompagnatori avranno infatti la possibilità di misurarsi con premesse e caratteri dell'opera contemporanea, che pervade lo spazio e coinvolge lo spettatore rompendo i tradizionali confini tra opera e spettatore: dopo un percorso in mostra saranno così chiamati a essere artisti e fruitori a un tempo, sperimentando nuovi e possibili innesti fra idea, materia, spazio e pubblico e cimentandosi con le forme dell'arte di oggi...e forse di domani.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Da Lunedì 26 novembre a sabato 1 dicembre h 9.30-13.00 e h 14.00-17.00

ATTENZIONE: il servizio non è attivo la domenica mattina.

Tel. 055-2768224, 055-2768558

Mail info@muse.comune.fi.it

Web www.musefirenze.it